



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024

COMUNE DI DOVERA
(Provincia CR)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.811
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.804
di cui: maschi	n°	1.903
femmine	n°	1.901
nuclei familiari	n°	1.540
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 31/12/ 2020 (penultimo anno precedente)	n°	3.748
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	
Nati nell'anno	n°	18
Deceduti nell'anno	n°	43
Saldo naturale	n°	-25
Immigrati nell'anno	n°	72
Emigrati nell'anno	n°	103
Saldo Migratorio	n°	-31
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-56

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	20,65			
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti	n° 1

STRADE	Statali Km	Provinciali Km	21,00	Comunali Km	26,00
	Vicinali Km	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	NO
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	NO

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2021	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	2	2	2	2
Scuole elementari	N.	1	1	1	1
Scuole medie	N.	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
		25,00	25,00	25,00	25,00
	- nera				
	- mista	42,00	42,00	42,00	42,00
Esistenza depuratore					
		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km					
Servizio idrico integrato					
		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°					
		5	5	5	5
	hq.				
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.					
		530	530	530	530
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali					
		0,00	0,00	0,00	0,00
	- civile				
	- industriale				
	- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica					
		SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi					
Veicoli					
		1	1	1	1

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	17	17	17	17
Altre Strutture				

Convenzioni

CONVENZIONE GESTIONE SUAP VISCONTEO

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 1.109.033,24

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2020	1.109.033,24
Fondo cassa al 31/12/ 2019	1.204.209,10
Fondo cassa al 31/12/ 2018	1.080.026,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	22.075,77
2019	0	23.894,54
2018	0	25.630,50

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	22.075,77	2.095.776,25	1,05 %
2019	23.894,54	1.845.454,76	1,29 %
2018	25.630,50	2.023.180,12	1,27 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. ___ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Altre Aree

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
NS	IMPIEGATO	4	4

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
NS	IMPIEGATO	4	2

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
NS	FUNZIONAZIO RESPONSABILE	3	2

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
NS	IMPIEGATO	2	1

AREA Vigilanza

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
NS	VIGILE	3	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo
fuori ruolo

n°
n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	11	426.680,07	1.978.297,33	21,57 %
2019	10	439.348,00	1.865.446,47	23,55 %
2018	12	481.454,51	1.960.138,41	24,56 %
2017	12	453.429,22	1.990.109,64	22,78 %
2016	12	437.410,41	1.739.954,21	25,14 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

1. questa Giunta comunale propone quanto segue:

Richiamati la Legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.21 pubblicato in G.U. n. 310/2021 s.o. n. 49 del 31.12.21, il successivo Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022 (decreto sostegni ter) e il Decreto Ministero dell'Interno che sposta il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2022 al 31 maggio 2022;

in particolare ove concede la possibilità di sblocco di tutti i tributi comunali per l'anno 2022, questa Giunta comunale propone quanto segue:

1. A seguito dell'**abolizione** delle imposte **IMU e TASI** e **dall'unificazione delle due imposte** di cui dal comma 736 al comma 783 art. 1 L. 160/2019 e in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del Ministero delle Finanze, visto il comma 779 che prevede che le aliquote 2022 possono essere adottate entro il 31.03.2022 si propone allo stesso consiglio comunale di determinare le aliquote pari al gettito iscritto nel bilancio previsionale; Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022:
 - a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
 - b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
 - c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
 - d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **10,6 per mille**;
 - e) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,6 per mille**;
 - f) terreni agricoli: aliquota pari al **10,6 per** mille;
 - g) aree fabbricabili: aliquota pari al **10,6 per mille**
1. DISTABILIRE CHE per quanto concerne la TARI, nel bilancio di previsione sono stati mantenuti i criteri e tariffe metodo ARERA in essere nel 2021, che consentono di coprire i costi, presunti, di esercizio e di investimento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti. Si procederà nei termini di legge all'approvazione delle tariffe e del piano finanziario 2022 provvedendo a modificare il bilancio, qualora necessario, con apposita variazione di bilancio per adeguarlo alle risultanze dei documenti che verranno approvati;
2. richiamata la Legge 234/2022 art. 1 commi 1 , 7 Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. per

l'addizionale IRPEF comunale riconfermare la soglia di esenzione a €15.000,00 e di determinare le aliquote progressive per i nuovi quattro scaglioni di reddito nella misura progressiva di 0,35% fino a 15.000 - 0,40% da 15001 fino a 28.000 - 0,50% da 28001 fino a 50000 - 0,80% da 50001;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno

Residuo debito	597.241,57	553.913,11	509.934,72
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	43.328,46	43.978,39	43.978,39
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	553.913,11	509.934,72	465.956,33

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

1)

N.	Aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024 e approvazione della dotazione organica
---------	---

Data/...../.....

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Vista le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

visto il D.M. del 17 marzo 2020 *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.* (20A02317) ([GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020](#))

vista la circolare esplicativa del 08.06.2020 pubblicata in G.U. n. 226 del 11.09.2020 del Ministero per la P.A. in concerto con il Ministero delle Finanze e dell'Interno inerente l'attuazione dell'art. 33 de comma 2 del D.L. n. 34 del 2019 convertito con modifiche dalla Legge n. 58/2019 **in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni** ;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **22,78%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

Considerato inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2021 che era pari ad € 438.034,00;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo "valore soglia", **le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020** che per questo ente ammontano ad € **42.295,45**; (vedi conteggi come da schema allegato 1)

Rilevato pertanto che il Comune di DOVERA. dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € **84.925,71**, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato 1)

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, secondo il seguente programma di assunzioni:

di provvedere nel corso dell'anno 2022 all'assunzione di n. 1 istruttore agente di polizia locale categoria C1 tempo pieno 36/36 al costo presunto di €34.404,00;

di provvedere nel corso dell'anno 2023 all'assunzione di n. 1 operatore tecnico (operaio cantoniere) categoria B1 a tempo pieno 36/36 costo presunto € 26.495,00 Tale importo è al di sotto del valore soglia e finanziato con la riduzione di pari importo dell'appalto gestione immobili comunali che scadrà il 28.02.2023;

di provvedere nel corso dell'anno 2023 all'assunzione di n. 1 istruttore direttivo (assistente sociale) categoria D1 a tempo pieno 36/36 al costo presunto € 32.528,00 Tale importo è al di sotto del valore soglia è finanziato con la riduzione di pari importo della convenzione con la partecipata azienda speciale Comunità Sociale Cremasca per personale servizio professionale;

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Richiamata la propria precedente deliberazione n.82.del 24.09.2021 recante "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023":

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021-2023 nell'allegato alla delibera n.37 del 05.05.2021

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno

del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di DOVERA., secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato 1);

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006;

Acquisito il parere FAVOREVOLE del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data prot.

Visto:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- La nuova dotazione organica riportata negli allegati 1) e 2) e che la spesa corrisponde a quella prevista nella dotazione organica;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1) di prendere atto:

- che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del **22,78%**
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del **valore soglia**, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 84.925,71 (allegato 1) e che le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 ammontano ad € 42.295,45 (allegato 1) che si utilizza parzialmente per € 8.501,29

1) di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024 e la dotazione organica dell'Ente (allegato 2) prevedendo la copertura dei posti di organico come segue:

2) di provvedere nel corso dell'anno **2022** all'assunzione di n. 1 istruttore agente di polizia locale categoria C tempo pieno 36/36 al costo presunto di € 34.404,00 ;

3) di provvedere nel corso dell'anno **2023** all'assunzione di n. 1 operatore tecnico (operaio cantoniere) categoria B1 a tempo pieno 36/36 costo presunto € 26.495,00;

4) di provvedere nel corso del **2023** all'assunzione di n. 1 Istruttore direttivo servizi sociali (assistente sociale) categoria D1 a tempo pieno 36/36 costo presunto € 32.528,00

5) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020 e che la futura spesa consolidata rispetta ancora il limite del prima soglia di 27,20%;

- 6) di autorizzare per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 7) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

**OGGETTO : : APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020/2022 AI SENSI
ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198/2006.**

LA GIUNTA

COMUNALE

CONSIDERATO che:

- nell'ambito delle finalità espresse dalla normativa vigente D. Lgs. 198/2006, ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2020/2022;
- il Decreto legislativo prevede:
 - a) che gli enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro rispetto ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi,
 - b) che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera parità;
- con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia;
- la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle

normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2018/2020 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi in forma di legge

D E L I B E R A

DI RITENERE La promessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;

1. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. "A");
2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. DI dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni

sindacali;

4. DI DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente

allegato A

PIANO AZIONI POSITIVE
TRIENNIO 2022-2023-2024

PREMESSA

Il Piano triennale di azioni positive oltre a rispondere ad un obbligo di legge vuole porsi nel contesto del Comune di Dovera come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

L'organico del Comune di Dovera è caratterizzato da una maggiore presenza femminile per questo è necessaria nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale. Sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato è attualmente la seguente:

DESCRIZIONE	totale	Uomini	Donne
Cat. B	2	2	0
Cat. C	7	1	6
Cat. D	2	2	0
TOTALE	11	5	6

e può essere, rappresentata, distintamente per uomini, donne così come segue:

Totale donne presenti nell'ente : 6

Totale uomini presenti nell'ente: 5

Ai livelli direttivi (cat. D) la situazione organica è così rappresentata:

Donne 0

Uomini 2

Si dà, quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi superiore ai due terzi.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune di Dovera intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione che offrano possibilità di crescita e di aggiornamento;
- 2) agli orari di lavoro;

- 3) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità anche attraverso l'attribuzione di incentivi e delle progressioni economiche secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

FORMAZIONE

Il Comune di Dovera favorirà la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni, tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, organizzati eventualmente anche presso la sede comunale.

Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

In caso di cambiamenti normativi o organizzativi complessi, saranno adottate iniziative per garantire l'aggiornamento professionale, mediante risorse interne, rivolto anche alle donne in rientro dalla maternità

FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI

Nel Comune di Dovera è in vigore un orario flessibile giornaliera di trenta minuti dall'inizio dell'orario di servizio con compensazione bimestrale.

Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

DISCIPLINA DEL PART-TIME

Il Comune di Dovera, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

COMMISSIONI DI CONCORSO

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata, ove possibile, la presenza di una donna.

BANDI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti di delle donne.

PROGRESSIONE DELLA CARRIERA ORIZZONTALE E VERTICALE

Il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale.

DURATA DEL PIANO

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo.

il Piano viene trasmesso alla RSU e alle organizzazioni sindacali di categoria.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito e in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un aggiornamento adeguato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
-----------	---------------------------	---------------------------	---------	------------------------

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
ENTRATE CORRENTI	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTI RIFIUTI	SIGNORONI PAOLO MIRKO	315.000,00	Q.P. TARI 2022
TOTALE			315.000,00	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio				
ENTRATE CORRENTI	GESTIONE MENSE SCUOLE	1 ALESIO AVV. MASSIMILIANO	105.000,00	PROVENTI MENSE
TOTALE			105.000,00	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità				
ENTRATE CORRENTI	SERVIZIO MANUT STRADE IMMOBILI	SIGNORONI PAOLO MIRKO	57.000,00	ENTRATE GENERALI
TOTALE			57.000,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022 - 2024				
Missione	Denominazione	2022	2023	2024
	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.	6.500,00	10.000,00	10.000,00
	MANUT. INFRASTRUTTURE STRADALI	19.500,00	11.000,00	11.000,00
	PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	REALIZZAZIONE CICLABILI	35.000,00	0,00	0,00
	MESSA IN SICUREZZA TERRITORI E/O FABBRICATI	50.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIF. SEDI SPORTIVE CAMPO TENNIS	0,00	284.582,72	0,00
	NUOVA SCUOLA INFANZIA	0,00	1.900.000,00	0,00
	RISTRUTT, AMBULATORI MEDICI AVIS-AIDO VIA VITT	0,00	0,00	130.000,00
	REALIZZAZIONE CICLABILI EX STRADE PROVINCIALI	940.000,00	0,00	0,00
	MANUT STRAORDINARIE IMMOBILI	0,00	35.000,00	35.000,00
	RIQUALIF IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA	500.000,00	0,00	0,00
	ACCANTONAMENTO ALIENAZIONI PER GRANDI INFRASTRUTTURE STRADALI	883.100,00	0,00	0,00
10	CREAZIONE PISTE CICLABILI COMUNI ASSOIATI	5.000.000,00	0,00	0,00
9	OPERE MESSA IN SICUREZZA ROGGE PER RICHSIO IDROGEOLOGICO	560.000,00	0,00	0,00
10	AUTOCARRO PER VIABILITA STRADALE	27.000,00	0,00	0,00
1	RETE CONNESSIONE MUNICIPIO POLO SCOLASTICO CLOUD CIPPO COVID	16.500,00	0,00	0,00
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00	0,00	0,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE PARCHI COMUNALI	3.900,00	0,00	0,00
	Totale	8.065.500,00	2.244.582,72	190.000,00

Finanziamento degli investimenti				
	2022	2023	2024	
Oneri di urbanizzazione	65.000,00	60.000,00	60.000,00	
Alienazione beni Immobili	883.100,00	0,00	0,00	
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	67.400,00	0,00	0,00	
Mutui passivi				
Altre entrate	7.050.000,00	2.184.582,72	130.000,00	
Totale	8.065.500,00	2.244.582,72	190.000,00	

Piano triennale delle Opere Pubbliche
--

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO	6.1	2020	450.000,00	401.947,00	CONTRIBUTO REGIONE E FONDI COMUNALI
NUOVO ARCHIVIO E SPAZIO PER SERVIZI MUNICIPIO	1.5	2020	214.000,00	129.115,00	CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI COMUNALI
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA VIA EUROPA	4.6	2020	898.000,00	895.400,00	FONDI MIUR E G.S.E.
ASFALTI E VIABILITA SICUREZZA STRADEL	10.5	2020	57.000,00	56.900,00	COMUNALI E CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO
SECONDO STRALCIO MUNICIPIO ARCHIVIO	1.5	2021	100.000,00	0,00	FONDI MINISTERIALE STATO
COLLEGAMENTO VIA ERUOPA VIA ISEO	10.5	2021	100.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO STRADALE	10.5	2021	60.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALI			1.879.000,00	1.483.362,00	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	2.158.243,00	2.207.130,35	2.207.130,35
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	16.269,62	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	91.479,74	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		2.265.992,36	2.207.130,35	2.207.130,35
Spese correnti	(-)	2.265.992,36	2.207.130,35	2.207.130,35
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	8.141.100,00	2.244.582,72	190.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	152.139,91	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	67.400,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		8.360.639,91	2.244.582,72	190.000,00
Spese investimenti	(-)	8.360.639,91	2.244.582,72	190.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	645.500,00	645.500,00	645.500,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	645.500,00	645.500,00	645.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	11.272.132,27	5.097.213,07	3.042.630,35
Spese	(-)	11.272.132,27	5.097.213,07	3.042.630,35
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2022
Fondo cassa al 01/01/2022	724.347,39
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.359.694,52
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	509.443,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	373.800,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	8.973.367,17
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	646.200,00
Totale entrata	12.586.852,08
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	2.752.835,26
TITOLO 2 Spese in conto capitale	8.752.646,60
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	43.328,46
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	752.699,67
Totale spesa	12.301.509,99
Fondo cassa al 31/12/2022	285.342,09

MISSIONE | 1 | SERVIZI GENERALI

ORGANI ISTITUZIONALI-SEGRETERIA GENERALE-GESTIONE ECONOMICA-GESTIONE BENI PATRIMONIALI-UFFICIO TECNICO-ANAGRAFE-ALTRI SERVIZI GENERALI.

La programmazione dell'Ente negli ultimi anni, così come per i futuri, risente della esigua disponibilità delle risorse finanziarie, oltre che di risorse umane, da destinare alla realizzazione degli obiettivi, che l'amministrazione intende raggiungere come meglio specificati nella delibera di G.C. n. 126 del 20.12.2021 che qui si riporta in estratto:

Gli **OBIETTIVI STRATEGICI** sono i seguenti:

Trasparenza - Anticorruzione. L'amministrazione ritiene che la *trasparenza* costituisca un fondamentale "valore" di democrazia e di corretta azione amministrativa, in quanto consente l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni, allo scopo di perseguire tre importanti obiettivi: - tutelare i diritti dei cittadini; - promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa; - favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Inoltre, la "trasparenza" costituisce un imprescindibile strumento per contrastare i fenomeni corruttivi, non solo come definiti dalla legge 190/2012, ma anche come successivamente precisati dall'ANAC##

1) .

Accesso Civico e Generalizzato: In diretta conseguenza della necessaria valorizzazione della trasparenza, anche in funzione di strumento anticorruzione, si impongono i novelli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato. Come noto, l'"**accesso civico**" (art. 5, comma 1°, D.Lgs n. 33/2013), comporta l'obbligo, previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche amministrazioni, di pubblicare documenti, informazioni o dati, implicante il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. In altri termini, l'eventuale omessa pubblicazione obbligatoria di documenti o dati comporta il diritto di chiunque di chiedere la pubblicazione medesima. Tale richiesta di accesso: - non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente; - non deve essere motivata; - è gratuita; - va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione, che si pronuncia sulla stessa. L'"**accesso generalizzato**" (Art. 5, comma 2 D.Lgs 33/2013) è diretto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, oltre che promuovere la

- 1) partecipazione al dibattito pubblico. Dunque, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, anche ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (accesso civico).
- 2) **Generale riduzione delle tempistiche e tendenziale informatizzazione procedimenti amministrativi e digitalizzazione dei documenti**, assicurando la standardizzazione e la semplificazione di tutte le procedure di propria competenza.
- 3) Rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative. Divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari.

Siffatti **obiettivi strategici** costituiscono anche **obiettivi di performance individuale comuni a tutti i dipendenti**.

Gli **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE SPECIFICI** (obiettivi operativi) sono i seguenti:

AREA AMMINISTRATIVA / AFFARI GENERALI

(Settore Segreteria)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Potenziamento del **coordinamento** delle linee generali delle attività degli altri Settori ed Uffici.
- Supporto giuridico ai settori ed alle Aree Organizzative, assistenza legale/amministrativa al Sindaco, al Consiglio, alla Giunta ed attività rogatoria di contratti.
- Attuazione e coordinamento delle disposizioni normative di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013

in materia di **trasparenza ed anticorruzione**. Elaborazione proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente.

- Definizione, con la collaborazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa, degli obiettivi strategici ed operativi, ai fini dell'aggiornamento del **Piano delle Performance**.
- Organizzazione generale dell'Ente, col supporto del Settore Risorse Umane e Settore Finanziario, ai fini della corretta **programmazione del fabbisogno del personale**.
- Attività di attuazione della normativa in materia di **riservatezza dei dati personali**.
- Formulazione di **direttive generali** e circolari in ordine alla conformazione degli atti e delle procedure alle normative legislative e regolamentari, con particolare riguardo a quelle di più recente emanazione o di particolare complessità.
- Attività di coordinamento in relazione al **controllo della regolarità amministrativa e contabile** sugli atti dell'Ente.
- Garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali, promuovendo l'immagine istituzionale dell'Ente, con ruolo di impulso e di pianificazione delle iniziative di comunicazione.
- Piano diritto allo studio.
- Gestione Settore **personale**, assunzioni, mobilità, tirocini, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Applicazione nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e stipula atti conseguenti col supporto del Settore Risorse Umane e Settore Finanziario.
- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di personale.
- Contratti

(Settore Cultura)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Attività culturali: incrementare la realizzazione di iniziative rivolte al pubblico, potenziando il ruolo di polo culturale della Biblioteca. Attività di promozione della lettura, quale luogo in cui si svolgono attività culturali in senso ampio, in cui gli spazi sono ripensati in modo dinamico e creativo, con un costante coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini.
- Attività didattiche e divulgative.
- Interventi per attività didattiche delle scuole, anche attraverso proposte di contributo di sostegno economico.
- Coinvolgimento della popolazione più al margine dell'offerta culturale.

(Settore Sport)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Favorire la pratica sportiva, anche attraverso l'utilizzo di palestre e impianti.
- Potenziare e valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi esistenti.
- Valorizzare i rapporti con le Organizzazioni sportive esistenti, anche ai fini di un loro maggior coinvolgimento nel perseguimento degli "*obiettivi di politica sportiva*" del Comune.

AREA DEMOGRAFICI

(Settore Demografici)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- Garantire regolare svolgimento delle procedure elettorali previste.
- Rilascio carta d'identità elettronica.
- Puntuale formazione di tutti gli operatori addetti al servizio in relazione alle nuove attività e nuovi servizi.
- Rilascio certificati Stato Civile.
- Procedure di residenza.
- Compilazione pratiche finalizzate al rilascio del Passaporto Elettronico.
- Elaborazione di statistiche varie.

AREA SERVIZI SOCIALI

(Settore Sociale)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Interventi finalizzati a garantire la tutela dei diritti fondamentali dei minori e dei soggetti aventi diritti, quali il diritto alla salute, alla protezione, all'educazione ed alla socializzazione. La tutela di questi diritti viene esercitata attraverso la realizzazione di interventi, sia a carattere preventivo e/o di individuazione precoce del

disagio, che di natura riparatrice e di sostegno a situazioni di criticità personale e familiare.

- Interventi in favore di disabili, volti a garantire la fruizione del servizio scolastico ed il supporto alle famiglie nell'impegno di cura e di assistenza.
- Azioni orientate in favore degli anziani, al fine di favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, ritardandone il più possibile la "collocazione in strutture esterne".
- Particolare attenzione alle "persone fragili", attraverso interventi concreti che le sostengano quando si trovano in situazioni di bisogno e le valorizzino, coinvolgendole quale soggetti attivi, nel percorso di costruzione del welfare di comunità.
- Attività di tutela alloggiativa, in favore delle persone indigenti e degli aventi diritto. Saranno particolarmente valorizzate le iniziative, locali, regionali e statali, atte a garantire la salvaguardia di questo diritto fondamentale.
- Attività rivolte a favorire l'inserimento lavorativo, attraverso il sostegno economico di progetti individualizzati propedeutici all'assunzione (tirocini, borse lavoro).

AREA POLIZIA LOCALE

(Settore Vigilanza Urbana - Polizia Locale)

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Attività connesse al controllo del territorio, del traffico, della mobilità (rilevazione incidenti, ordinanze viabilità, permessi di circolazione, vigilanza accesso ai presidi scolastici).
- Attività di controllo posto a tutela e salvaguardia dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.
- Attività di educazione stradale presso le scuole.
- Azioni volte alla prevenzione delle infrazioni.
- Controlli sul territorio, anche attraverso la presenza fisica nei punti di maggiore criticità viaria.
- Controllo del territorio in occasione delle manifestazioni culturali, turistiche e in particolare nei giorni di maggior affluenza.
- Controllo sul divieto di abbandono dei rifiuti sulle strade.
- Controllo del rispetto, da parte dei conduttori di cani, dell'obbligo di avere con sé gli attrezzi per raccogliere le deiezioni canine dal suolo pubblico, nonché dell'obbligo di raccolta.
- Elaborazione Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti.
- Tempestiva emissione di ordinanze.

AREA TECNICA

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.
- Garantire le attività di manutenzione ordinaria degli immobili, edifici e strade comunali.
- Miglioramento e corretta manutenzione della segnaletica stradale
- Manutenzione dei mezzi ed automezzi comunali
- Attività sgombero neve
- Manutenzione verde pubblico.
- Ambiente: repressione di condotte illecite ed abusive. Iniziative di sensibilizzazione e crescita della coscienza civica.
- Individuazione degli interventi di opere pubbliche comunali, da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche ed individuazione degli interventi da inserire nell'elenco annuale funzione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale;
- Tempestiva individuazione degli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di proprietà comunale, formulata in base alle priorità legate all'uso ed alla conservazione degli immobili, con particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini in funzione della disponibilità del bilancio
- Tempestiva emissione di ordinanze.
- Attività di controllo del responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante (RSA).
- Contenimento dei consumi energetici dei numerosi immobili di proprietà comunale.
- Gestione, coordinamento delle attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile, tutela del verde pubblico.
- Garantire la tutela dell'aria attraverso il controllo, la gestione ed il coordinamento di attività e interventi mirati alla riduzione delle emissioni.
- Protezione Civile.
- Piazzola Ecologica.
- Procedimenti in materia di ecologia.
- Gestione utilizzo immobili di proprietà comunale.

AREA FINANZIARIA

- Corretto e legittimo esercizio di tutte le previste e correlate funzioni.

- Costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, rilevanti ai fini del pieno rispetto della vigente normativa in materia.
- Monitoraggio costante dell'indice dei tempi di pagamento; costante controllo degli equilibri finanziari.
- Verifica costante dell'anticipazione di tesoreria e riduzione della stessa anche con input ad azioni di riduzioni degli impegni di spesa.
- Razionalizzazione gestione patrimonio hardware e software presente nell'Ente.
- Attento e costante monitoraggio dell'andamento delle spese di personale.
- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio, nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.
- Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.
- Mantenere il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali.
- Applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata.
- Attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
- SUAP:
- Commercio.
- Gestione Settore **personale**, assunzioni, mobilità, tirocini, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Applicazione nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e stipula atti conseguenti
- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di personale.
-

RAGGIUNGIMENTO EROGAZIONE STESSI SERVIZI ANNI PRECEDENTI

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio.

Mantenimento almeno dei livelli di performance e qualità dei servizi anni precedenti. G.C 156/2019 E GC. 147/2018 integrati dagli obiettivi della delibera di "G.C. 126 del 20.12.2021 Sistema di misurazione e valutazione della performance 2021/2023" art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.

Funzioni 01

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controll

FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA MUNICIPALE

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio.

Mantenimento spese correnti gestione del territorio consolidate anni precedenti. Centrare gli stessi livelli di performance integrati dagli obiettivi contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 126 del 20.12.2021 PIANO DELLE PERFORMANCE 2021/2023

Funzioni 03

Funzioni di Polizia Locale

- nel corso dei prossimi mesi il ns. organico verrà coadiuvato da risorse provenienti da altri comuni per proseguire il controllo del traffico pesante e potenziare il servizio di sicurezza urbana;
- mantenimento ed eventuale estensione rete telecamere dislocate in tutto il territorio.

Funzioni 04

Funzioni di Istruzione pubblica

- verrà mantenuto e potenziato per la secondaria (iscrizioni permettendo) il servizio pre e post scuola;
- data l'impossibilità dell'utilizzo dei locali scuola infanzia Roncadello ora destinata alla sede protezione civile il Pilastrello di Dovera ed in attesa della realizzazione della nuova scuola infanzia, si sono locati gli immobili della ex scuola privata parrocchiale di Dovera via Folla e di Postino via Frinoli e istituite tre sezioni scuola infanzia;
- mantenimento, situazione epidemiologica permettendo, verrà messa a disposizione un carretto per linea, per il trasporto dei loro zaini e una pettorina fluorescente. Ogni linea disporrà da due a tre volontari che prenderanno in custodia i bambini a ogni fermata per poi essere accompagnati a scuola e al pomeriggio accompagnati a casa;

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi anni precedenti.

Funzione 05

Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali

-

MISSIONE	5	SERVIZIO SPORTIVO E RICREATIVO
----------	---	--------------------------------

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi come per gli anni precedenti. G.C. 156/2019 Piano delle performance.

Funzione 06

Funzioni relative al settore sportivo e ricreativo

-

MISSIONE	6	SERVIZIO VIABILITA' E TRASPORTI
----------	---	---------------------------------

Funzione 08

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Mantenimento spese correnti consolidate anni precedenti. Centrare gli stessi livelli di performance integrati dagli obiettivi contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 126 del 20.12.2021 PIANO DELLE PERFORMANCE 2021/2023

MISSIONE	7	SERVIZIO GESTIONE AMBIENTE TERRITOR
----------	---	-------------------------------------

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio ambiente. Mantenimento stessi livelli di performance e qualità dei servizi come anni precedenti. G.C 156/2019 e GC. 147/2018 ed inegrati con gli obiettivi di cui alla delibera G.C. n. 126 del 20.12.2021

Funzionie 09

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

-

Consolidamento spese correnti per gestione settore sociali. incremento spese per servizi assistenza scolastica politica familiare e gestione emergenza epidemiologica.
Obiettivi e livelli di performance e qualità dei servizi come da delibera G.C. n. 126 del 20.12.2021.

Funzione 10

Funzioni del settore sociale

In particolare verranno garantiti i seguenti servizi:

Servizi rivolti agli anziani

- sarà garantito il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) a favore di anziani e disabili non autosufficienti, come previsto da regolamento distrettuale;
- sarà organizzato il soggiorno climatico invernale a favore di anziani in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- saranno programmate le consuete attività di aggregazione sociale;
- sarà garantito il servizio pasti a domicilio a favore di anziani e disabili.

Servizi rivolti a tutti i cittadini

- sarà garantita l'assistenza economica ai cittadini che si trovano in gravi difficoltà economiche, segnalati dall'Assistente Sociale, secondo il regolamento comunale per l'accesso alle agevolazioni;
- sarà garantito il contributo sostegno affitti regionale (FSA): si tratta di un contributo regionale al fine di sostenere le persone al pagamento del canone d'affitto. Si precisa che dal 2013/2014 questo contributo prevede l'intervento del Comune con la compartecipazione al 40% su tutte le domande;
- sarà garantito il servizio di trasporto c/o gli ospedali ed i servizi territoriali per anziani, disabili, minori. E' un servizio che viene effettuato in collaborazione con i volontari dell'Auser e sarà gratuito solo per le persone con difficoltà economiche;
- continueranno anche per l'anno 2022 le convenzioni con i Caaf per la compilazione delle pratiche relative all'Assegno di maternità ed al nucleo e per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica – ISEE;

MISSIONE	9	SVILUPPO CAMPO ECONOMICO
----------	---	--------------------------

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO ARTIGIANALE COMMERCIALE FIERE

Consolidamento spese correnti per gestione del settore sviluppo economico produttivo commerciale con integrazioni di cui alla delibera G.C. 126 del 20.12.2021 Performance e qualità dei servizi 2021/2023

Funzione 11

Funzioni nel campo dello sviluppo economico

- Viene confermata la partecipazione del Comune al Suap e al Distretto Visconteo di Pandino

MISSIONE	10	entrate spese conto terzi partite di giro
----------	----	---

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

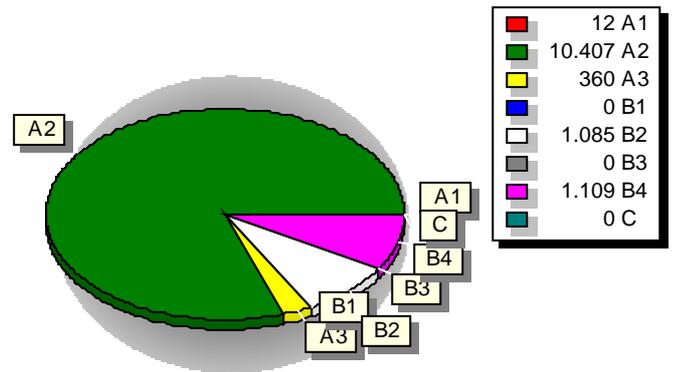
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	12.157,28
Immobilizzazioni materiali	10.406.757,79
Immobilizzazioni finanziarie	359.997,80
Rimanenze	0,00
Crediti	1.085.320,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.109.033,24
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	12.973.266,75

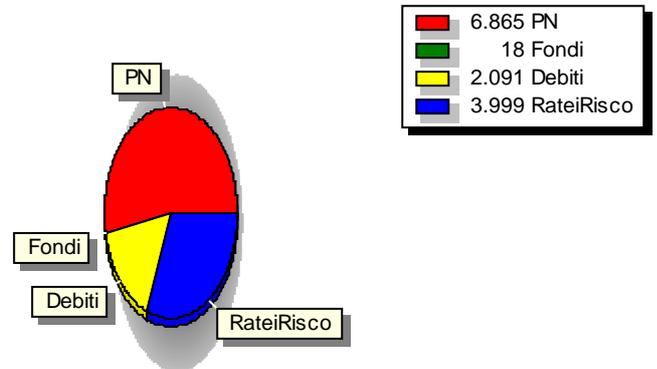
Chart



Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	6.865.452,92
Fondi rischi ed oneri	17.943,98
Debiti	2.090.639,69
Ratei e risconti passivi	3.999.230,16
Totale	12.973.266,75

Chart



L'ente, con delibera di competenza giunta, n. 07 del 05.02.2022 approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART.58, D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008).

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; **CONSIDERATO** che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

PRESO ATTO CHE a seguito dell'accorpamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado avvenuto in data 21/10/2019 presso il Nuovo polo scolastico di via Europa, l'attività didattica che veniva esercitata nelle scuole primarie Dovera e Postino è cessata, rendendo tali fabbricati iscritti in inventario nello Stato Patrimoniale attivo da beni immobili indisponibili cat 4 a **beni immobili disponibili cat. 5**;

RICHIAMATA la precedente delibera G.C. n. 85/2020 Approvazione piano delle alienazioni immobiliari anno 2021/2023 (ART.58, D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008) preso atto di aggiornarla con l'inserimento del cambio di natura degli stessi da beni immobili indisponibili a beni immobili disponibili;

VERIFICATA l'opportunità di valorizzazione del fabbricato ex scuole primarie di Postino e la possibilità dell'alienazione dello stesso di cui al fg. 16 mapp. 133 q.p. e 140 con iscrizione in bilancio al valore al costo storico di € 123.795,18;

VERIFICATA l'opportunità di valorizzazione del terreno comunale libero e disponibile al foglio n. 6 mapp 16 identificato nel PGT vigente "Ambiti di trasformazione" art. 102 NTA e la possibilità dell'alienazione dello stesso con iscrizione in bilancio al valore al costo di perizia €883.100,00;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e riportato nel D.U.P.S. 2012/2024;

ACQUISITI, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale e che si qui si intende completamente riportata;
2. **di approvare** l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione (**allego A alle presente atto**) ovvero di dismissione sia in corso d'anno che negli esercizi futuri, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008
3. **VERIFICATA:**
 - l'opportunità di valorizzazione del fabbricato ex scuole primarie di Postino e la possibilità dell'alienazione dello

stesso di cui al fg. 16 mapp. 133 q.p. e 140 con iscrizione in bilancio al valore al costo storico di €123.795,18;
 -l'opportunità di valorizzazione del terreno comunale libero e disponibile al foglio n. 6 mapp 16 identificato nel PGT vigente "Ambiti di trasformazione" art. 102 NTA e la possibilità dell'alienazione dello stesso con iscrizione in bilancio al valore al costo di perizia €883.100,00;

4. di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
5. di dare atto che l'elenco di cui al presente deliberato è riportato nel D.U.P.S.2022/2024;

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2022

Descrizione	Annotazioni	Valore
TERRENO EDIFICABILE AMBITO TRASFORMAZIONE A	VALORE DI PERIZIA	883.100,00
TOTALE		883.100,00

ANNO 2023

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE FABBRICATO POSTINO EX SCUOLA FG.	VALORE A CONTABILITA INVENTARIO COSTO STORICO	123.795,18
TOTALE		123.795,18

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 145/2018 art. 1 comma 831 non sussiste più l'obbligo della redazione del bilancio consolidato GAP di cui all'articolo 233-bis, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « fino all'esercizio 2017 » sono soppresse.

ultima delibera G.C. n.. 72 DEL 23.05.2018

Oggetto: DEFINIZIONE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA) DEL COMUNE DI DOVERA PER BILANCIO CONSOLIDATO 2017.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO. PERIODO 2022-2024.

PREMESSO CHE:

- La L. 24.12.2007 n. 244 prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- In particolare, l'articolo 2 – comma 594 – prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONSIDERATO CHE:

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, etc.;
- il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di provvedere a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi ai beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino diritti reali o sui quali abbiano la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione nonché quantificando gli oneri annui eventualmente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;
- che per beni immobili ad uso abitativo o di servizio si intendono gli alloggi assegnati ai custodi e dipendenti addetti ai servizi, insieme con i locali ove hanno sede gli uffici ed i servizi dell'ente, con particolare riguardo per tutti a quelli assunti in locazione da terzi, che comportano la corresponsione di canoni e le spese connesse a carico del bilancio, oneri per i quali il piano dovrebbe attivare misure di contenimento e riduzione.
- che per i beni infrastrutturali si ritiene che possa farsi riferimento agli immobili che costituiscono urbanizzazioni primarie e secondarie di cui all'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 e s.m.i. Tuttavia è da tener presente che alla definitiva individuazione delle due categorie di immobili sarà provveduto con i criteri che saranno stabiliti dal D.P.C.M. previsto dal comma 599 dell'art. 2, che costituiranno la base per la ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali;

DATO ATTO:

- che i Responsabili dei Servizi sono tenuti ad attuare tutte le misure previste dal piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007;

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto all'albo pretorio e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune

DELIBERA

1) Di approvare il sotto riportato Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, per il periodo dal 2022 al 2024.

Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007. Periodo 2022-2024.

1. In ordine alle dotazioni strumentali:

OBIETTIVO: Verificare che i computer, le stampanti e tutti le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte. Evitare che ogni personal computer abbia una stampante personale collegata e favorire invece il collegamento in rete ad un gruppo di stampanti.

REPORT: Per quanto attiene le dotazioni strumentali di cui sopra, si dà atto che tutti i personal computers sono stati collegati in rete e si è già provveduto a dotare gli uffici di fotocopiatrici che fungono anche da stampanti e da scanner, anch'esse collegate in rete, in modo da favorire l'invio di documentazione attraverso e-mail, ridurre il consumo di carta e le spese postali.

Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei. A tale proposito l'Ente ha anche ottenuto una casella di posta elettronica certificata e certificati di firma digitale e si è attivato per avere ulteriori firme digitali. Trattasi pertanto di spese non ulteriormente razionalizzabili, ma da tenere sotto costante monitoraggio.

2. In ordine alle autovetture di servizio:

OBIETTIVO: Verificare la quantità in relazione alle finalità istituzionali. Utilizzare mezzi pubblici di trasporto laddove possibile. Dismettere gli autoveicoli a qualsiasi titolo non utilizzati.

Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

REPORT: tutti gli automezzi in dotazione sono utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente e sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi assegnati; non si segnala, pertanto, la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi, se non in sostituzione di quelli già presenti.

3. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

OBIETTIVO: Verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

REPORT: Si rimanda a quanto contenuto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	6
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	7
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	7
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	13
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	14
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	15
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	16
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	18
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	27
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	30
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	31
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	33

Allegati

DOVERA,

Il Segretario

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario***

Il Rappresentante Legale